



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
AD INDIRIZZO MUSICALE

"A. GRANDI-S. CASTROMEDIANO"



Unione Europea
European Union



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via F.sco Patitari, 2 - 73100 - Lecce • Tel 0832/346889 - Fax: 0832/231441 • CF 93173040754 • COD MEC LEIC8AV008

PEO: leic8av008@istruzione.it- PEC: leic8av008@pec.istruzione.it

Triennio settembre 2025 - giugno 2028

Il patto formativo:

- *è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola e del suo regolamento interno;*
- *coinvolge l'intero corpo docente, i genitori, il personale ATA, gli alunni;*
- *contribuisce allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità e impegno;*
- *trova esplicitazione nel PTOF.*

STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

È vigente uno statuto di studenti e studentesse, composto da sei articoli, nel quale sono sanciti diritti e doveri che regolano le attività e la vita scolastica nella sua globalità.

ART. 1 – VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

La Scuola

- è luogo di formazione e di educazione globale;
- è centro di esperienze formative mirate;
- è luogo di coinvolgimento responsabile e produttivo di tutte le sue componenti;
- è garante della formazione del cittadino e dello sviluppo delle potenzialità di ciascun discente e del recupero delle situazioni di svantaggio;
- persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze ed all'inserimento nella vita attiva;
- è garante di libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione;
- ripudia ogni discriminazione.

ART. 2 – DIRITTI

a. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata conseguita attraverso l'orientamento, il potenziamento dell'identità di ciascuno, aperta alla pluralità delle idee. L'esercizio del diritto all'educazione ed all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap.

b. È diritto dello studente vivere la propria esperienza scolastica in un clima sereno e rispettoso della persona e delle regole della Convivenza Civile. Atti di intimidazione, sopraffazione, oppressione fisica o psicologica commessi da soggetti "forti" (bulli) nei confronti di soggetti più deboli devono essere subito segnalati ai docenti al fine di attivare le adeguate strategie.

c. La comunità scolastica promuove un clima di solidarietà tra i suoi componenti attraverso l'azione organizzativa, progettuale, didattica.

d. Lo studente ha diritto di essere informato sulle norme che regolano la vita della scuola. Lo studente ha inoltre il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di

autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

e. Il dialogo costruttivo si realizzerà tramite la partecipazione attiva di tutte le componenti della comunità scolastica (dirigenti, docenti, operatori psico-pedagogici...) L'offerta formativa dell'Istituto sarà resa nota all'utenza perché sia rispettato il diritto all'informazione.

f. Le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.

h. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona ed un servizio educativo didattico di qualità;

- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica;

- la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con handicap;

- la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;

- servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

ART. 3 – DOVERI

Lo studente ha il dovere di:

a. frequentare con regolarità i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio;

b. arrivare a scuola in orario al fine di consentire l'inizio ordinato delle lezioni;

c. rispettare tutti gli operatori scolastici (Dirigente, personale docente e non docente) ed i compagni;

d. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'Istituto; e utilizzare correttamente le strutture, macchinari e sussidi didattici;

f. condividere la responsabilità di tenere pulito e rendere accogliente l'ambiente scolastico avendone cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;

g. rispettare le regole stabilite dal Regolamento interno.

ART. 4 - DISCIPLINA

I provvedimenti disciplinari, che hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, verranno emanati sempre da organi collegiali (Dirigente Scolastico, Consigli di classe, Organo di Garanzia) e ispirati ai seguenti criteri:

1. La responsabilità è personale ed il conseguente provvedimento disciplinare concorre alla valutazione complessiva del profitto.

2. Nessun allievo potrà essere sottoposto a sanzione senza aver avuto la possibilità di esporre le proprie ragioni verbalmente o per iscritto.

3. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionali all'infrazione disciplinare ed ispirate al principio della riparazione del danno ed al recupero del senso di responsabilità e rispetto delle norme di vita scolastica.
4. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto fino a 15 giorni e oltre quando siano commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.
5. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalle commissioni d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
6. La comunicazione ai genitori non si configura come sanzione disciplinare, ma come mezzo di informazione e di ricerca di una concreta strategia di recupero.

ART. 5 - IMPUGNAZIONI

- a. Per l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.4, punto 3), e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 328, commi 2 e 4 del D. Lgs.16 aprile 1994 N.297 e D. Lgs. 21 novembre 2007 N. 235.
- b. Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle di cui al punto a) è ammesso ricorso da parte dei genitori entro quindici giorni dalle loro comunicazioni ad un apposito organo di garanzia interno alla Scuola formato da un docente designato dal consiglio di istituto e due genitori eletti dai genitori e presieduto dal Dirigente Scolastico.
- c. Il Dirigente Scolastico decide in via definitiva sui ricorsi previo parere vincolante espresso dall'organo di garanzia.

ART. 6 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente statuto è adottato previa consultazione dei genitori rappresentanti in seno al Consiglio di Istituto.

Del presente regolamento è fornita copia agli studenti e alle loro famiglie perché venga da essi sottoscritta quale impegno a rispettarlo.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(ART. 3 D.P.R. 235/2007)

Scuola e famiglia non devono limitarsi a collaborare, ma devono condividere in toto i valori riguardanti la convivenza civile e democratica, impegnandosi in un'alleanza educativa che sia di ausilio costante alle azioni educative e didattiche dell'Istituzione Scolastica. La sottoscrizione congiunta, da parte del Dirigente Scolastico e dei genitori, rimarca simbolicamente le responsabilità che scuola e famiglia si assumono, ognuna nel rispetto del proprio specifico ruolo istituzionale e sociale.

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.M. 183 del 7 settembre 2024 recante le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTA la nota ministeriale 5274 dell'11 luglio 2024 recante "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S.2024 -2025"

VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO E DELL'ALUNNA IL PRESENTE
PATTO CON IL QUALE

L'Istituzione scolastica si impegna a:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo

sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;

- offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
- stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
- garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
- garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

Pertanto, gli INSEGNANTI, al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio, SI IMPEGNANO nei confronti degli alunni a:

- Fornire interventi didattici ed educativi qualificati;
- Impostare un dialogo costruttivo con i genitori, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli;
- Favorire la creazione di un ambiente educativo sereno e rassicurante che agevoli il processo di formazione di ciascuno;
- Attuare interventi il più possibile individualizzati cercando di rispettare tempi e ritmi di apprendimento di ciascuno;
- Coinvolgere gli alunni in modo attivo, stimolando l'interesse, la curiosità, la progettualità, la collaborazione in equipe, cosicché vivano il processo di apprendimento con motivazione;
- Valorizzare l'apporto personale e le esperienze, anche extrascolastiche di ciascun alunno ai fini della personalizzazione dei percorsi educativi;
- Dichiarare, motivare e documentare le proposte formative per rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- Incoraggiare l'ordine, la puntualità, il rispetto delle regole e delle scadenze;
- Abituare ad una corretta gestione del proprio tempo, per rendere più proficuo il lavoro sia in classe che a casa;
- Guidare gli allievi all'uso corretto degli strumenti di lavoro, del diario scolastico, dei libri di testo, dei sussidi e alla gestione degli spazi scolastici;
- Avviare gli allievi, attraverso conversazioni, dialoghi e discussioni guidate, a mettersi in posizione

di ascolto e a problematizzare la realtà al fine di aiutarli a porsi domande e a cercare risposte;

- Favorire processi di autonomia, di autoregolazione e di responsabilità degli alunni;
- Far acquisire una graduale consapevolezza delle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;
- Assumere un atteggiamento educativo coerente con quanto collegialmente stabilito;
- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni nel rispetto della privacy;
- Educare al rispetto dell'identità individuale, delle diversità, in particolare quelle etniche, linguistiche, culturali e religiose;
- Implementare le attività scolastiche che favoriscano la socializzazione come importante azione strategica finalizzata alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

L'ALUNNO/A, al fine di promuovere la propria crescita culturale ed assolvere ai propri compiti sociali, S'IMPEGNA A:

- Prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola come insieme di persone attrezzature, ambienti di lavoro e di gioco;
- Rispettare i compagni e creare un clima collaborativo e sereno, parlare con i docenti dei problemi della classe, in un clima di dialogo e di rispetto;
- Avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale A.T.A. un atteggiamento rispettoso anche sotto il profilo formale;
- Avere un comportamento adeguato per la propria sicurezza e quella altrui, sia in situazioni quotidiane, sia in situazioni di pericolo;
- Condividere con i docenti e la famiglia le attività scolastiche e il Regolamento d'Istituto;
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo sfruttando le opportunità offerte dalla scuola;
- Mettere in atto un atteggiamento responsabile per il raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi;
- Prestare attenzione in classe, partecipando alle lezioni con impegno e serietà, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle lezioni, eseguendo e consegnando con puntualità i lavori assegnati a casa, portando sempre i libri ed il materiale necessario;
- Rispettare gli orari, in particolare la frequenza e la puntualità alle lezioni; limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai casi eccezionali;
- Spegner il proprio cellulare prima di entrare a scuola e riporlo nello zaino o in apposito contenitore fornito dalla scuola;
- Uscire dalla classe solo con il permesso del docente;
- Far firmare alla famiglia gli avvisi e le comunicazioni ricevuti;
- Prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di vandalismo, di inosservanza del

divieto di fumo di cui viene a conoscenza;

- Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- Utilizzare un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico.

LA FAMIGLIA, per una proficua collaborazione scuola-famiglia, S'IMPEGNA A:

- Conoscere gli atti che regolano la vita della scuola (Regolamento di Istituto), dell'attività formativa (P.T.O.F.) e dei comportamenti degli alunni;
- Partecipare alla vita della scuola, conoscerne e sostenerne l'azione educativa; fungere da supporto all'osservanza dei Regolamenti di Istituto, necessaria per assicurare un sereno svolgimento delle attività;
- Impostare un dialogo costruttivo con i docenti e il dirigente, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli;
- Collaborare affinché a casa l'alunno trovi atteggiamenti educativi coerenti con quanto proposto dalla scuola;
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e contributi critici, a riunioni, assemblee, consigli di classe e colloqui;
- Guidare e sostenere i ragazzi nello studio e nell'apprendimento, nel percorso scolastico;
- Rivolgersi ai docenti (seguendo le procedure previste dal Regolamento d'Istituto) in presenza di problemi educativi, didattici o personali, al fine di favorire interventi tempestivi, efficienti ed efficaci;
- Favorire nei figli la fiducia nelle proprie possibilità e infondere atteggiamenti di apertura nei confronti della scuola;
- Rendere autonomo l'alunno nella gestione delle attività e del materiale scolastico;
- Assicurare una puntuale e regolare frequenza dei figli rispettando gli orari di ingresso e di uscita, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati a casi eccezionali;
- Discutere, presentare e condividere con i propri figli il Patto Educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica;
- Controllare che l'alunno sia in possesso del materiale scolastico necessario allo svolgimento delle attività;
- Verificare che il/la proprio/a figlio/a esegua a casa i compiti assegnati dai docenti e sia puntuale nelle consegne e relativi adempimenti;
- Giustificare puntualmente ogni assenza del figlio e firmare ogni comunicazione ricevuta dalla scuola.
- Firmare le comunicazioni e le valutazioni riguardanti le singole discipline riportate sul diario scolastico;
- Sensibilizzare i figli all'igiene personale e all'importanza di un abbigliamento decoroso e adeguato

al contesto scolastico;

- Impartire al/alla proprio/a figlio/a un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti ed a contrastare la violazione delle regole, favorendone il rispetto;
- Prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di vandalismo e di inosservanza del divieto di fumo di cui dovessero venire a conoscenza;
- Rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati delle/dei figli.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

- organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
- stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
- creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
- vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.

La famiglia si impegna a:

- conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
- sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
- sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
- discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione Scolastica.

L'alunno e l'alunna si impegnano a:

- usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti i contesti e gli ambienti frequentati;
- utilizzare i dispositivi digitali in modo corretto nel rispetto della normativa vigente e del regolamento d'Istituto;
- segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni;

- accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, non utilizzando gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
- accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui si configurino comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
(Art. 3 D.P.R. n. 235 del 21/11/2007)
Triennio 2025/2028
Annualità 2025-2026



La/Il sottoscritto/a _____
genitore dell'alunno/a _____
iscritto/a nel corrente anno scolastico presso l'Istituto Comprensivo "A. Grandi – S. Castromediano"
di Lecce alla classe _____ Sezione _____ della scuola dell'infanzia/primaria/secondaria di
I grado

DICHIARA

- di aver letto ed avere piena consapevolezza delle regole che disciplinano il funzionamento dell'Istituto Comprensivo "A. Grandi – S. Castromediano" di Lecce, come stabilito dall'apposito Statuto e dal Regolamento di Istituto, pubblicato sui siti www.ascaniograndi.edu.it/ <https://www.4circololecce.edu.it/>
- di accettare e condividere il contenuto dei suddetti documenti che regolano la vita della comunità scolastica;
- di impegnarsi a rispettare e a far rispettare dal/la proprio/a figlio/a, anche attraverso un'opportuna opera di sensibilizzazione, le regole definite dal Regolamento d'Istituto;
- di impegnarsi a vigilare, con la massima diligenza possibile, sui comportamenti messi in atto dal figlio/a nei confronti della comunità scolastica;
- di essere a conoscenza e di accettare il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Rosaria Manca

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993)

(Firma dei genitori o del titolare della responsabilità genitoriale)

Lecce, ottobre 2025